

Milano, 18.10.2021

## **Realizzazione e manutenzione di facciate con Cappotto Termico. Cosa fare in relazione alla protezione dagli incendi? Cortexa risponde con un position paper**

**In seguito all'incendio del grattacielo di Milano, Cortexa ha ricevuto numerose richieste di approfondimento sia dalla stampa che da tutta la filiera delle costruzioni - dai progettisti alle imprese, dagli applicatori ai committenti finali – in merito al comportamento al fuoco del Sistema a Cappotto. Il position paper nasce per rispondere alle domande di coloro che si accingono a progettare, commissionare e realizzare una facciata e di coloro che, invece, ne hanno una e si chiedono se è necessario intervenire in qualche modo**

Il position paper di Cortexa, sviluppato sotto forma di domande e risposte, si rivolge a progettisti, aziende, amministratori e privati con l'obiettivo di fornire un chiarimento ai loro principali quesiti.

Ne vediamo alcuni di seguito, mentre [il documento integrale può essere scaricato gratuitamente registrandosi al sito Cortexa](#).

### **Le principali domande di privati e progettisti che devono decidere come isolare una facciata**

#### **1) Quali sono i riferimenti normativi in Italia per la progettazione di una facciata, in relazione al comportamento al fuoco?**

L'episodio di Milano ha portato tutta la filiera a chiedersi come sia possibile che un edificio di così recente costruzione possa essere protagonista di un incendio così rapido e devastante. A Cortexa sono quindi arrivate molte domande di chiarimento in merito alle norme e leggi che regolamentano la gestione della protezione delle facciate dal rischio di incendio. Nel position paper, Cortexa illustra il **DM del 25/01/2019**, un'integrazione del decreto 16 maggio 1987 relativo alle norme di sicurezza

antincendio per edifici di civile abitazione, e la **Circolare dei Vigili del Fuoco 5043**, che può essere utilizzata come utile riferimento progettuale.

## **2) Come accertarmi che il Sistema che mi viene proposto rispecchi le norme?**

I Sistemi a Cappotto forniti come kit da un unico produttore e dotati di [ETA secondo ETAG 004 o EAD 040083-00-0404](#) e [marcatatura CE](#) sono sottoposti a prove di reazione al fuoco nelle configurazioni “peggiori”, cioè testando i componenti con il maggior contenuto di materia organica-combustibile. Il Sistema a Cappotto è una soluzione sicura, in quanto verificabile: la classe di reazione al fuoco effettiva del kit è indicata nel rapporto di Valutazione Tecnica Europea (ETA) del kit stesso. Per la scelta del Sistema corretto è necessario avvalersi di progettisti esperti e rivolgersi a produttori che operano secondo rigorosi criteri di qualità.

## **3) Come accertarmi che il Sistema a Cappotto sia quello giusto e che venga installato correttamente?**

I tre requisiti fondamentali per accertarsi della qualità del Cappotto e dell'intervento sono i seguenti:

- Il Sistema deve essere un sistema dotato di [certificato ETA secondo ETAG 004 o EAD 040083-00-0404](#) e [marcatatura CE](#) ed è classificato come kit applicando i metodi di classificazione in accordo alla norma armonizzata EN 13501-1;
- Deve essere correttamente progettato ad opera di un progettista esperto, che deve essere abilitato alla progettazione antincendio e preparato tecnicamente nel campo dei Sistemi a Cappotto, con riferimento al [Manuale Cortexa](#) e alla [norma UNI/TR 11715](#);
- Deve essere posato a cura di imprese e installatori specializzati e possibilmente dotati di patentino di installatore di Sistemi a Cappotto, secondo la [norma UNI 11716](#) o che abbiano frequentato i corsi di formazione Cortexa;

## **Le principali domande di privati e progettisti con proprietà già isolata con Sistema a Cappotto**

### **1) La mia casa è isolata con sistema a cappotto. Oppure: come progettista ho seguito diversi lavori con cappotto. Dovrei preoccuparmi?**

Un cappotto “datato” è tanto più sicuro quanto più è integro e in buono stato di conservazione. Se si vuole analizzare più nel dettaglio la situazione, si può valutare in via generale di che tipo sono i materiali costituenti, come natura e come comportamento al fuoco. Se il cappotto è stato realizzato in “kit”, con certificazione della prestazione al fuoco nella configurazione peggiore (“worst case”), è sufficiente verificare che sia integro e in buono stato di conservazione. Negli altri casi è necessario rivolgersi a dei professionisti ed eseguire delle campionature per verificare le reali condizioni del Sistema.

### **2) Posso migliorare la mia facciata dal punto di vista della reazione al fuoco?**

Le azioni che si possono intraprendere sono svariate, dalla riduzione dei carichi di incendio a un raddoppio del cappotto, dalla manutenzione alla ristrutturazione. L’importante è avvalersi di professionisti specializzati e ricorrere a interventi con Sistemi certificati.

[Il position paper integrale può essere scaricato gratuitamente registrandosi al sito Cortexa.](#)

*Cortexa, il progetto associativo nato nel 2007 e riferimento italiano per il Sistema di Isolamento a Cappotto, riunisce le più importanti aziende del settore dell’Isolamento a Cappotto in Italia, aziende che hanno creduto nella forza di un percorso comune e che condividono la stessa filosofia di attenzione e priorità per la qualità del costruire nel rispetto dell’ambiente. Dal 2007 Cortexa sviluppa progetti e iniziative di informazione e formazione orientate a veicolare, diffondere e condividere la cultura dell’isolamento a cappotto e dell’edilizia di qualità.*

**Cortexa è socio fondatore di EAE, l’associazione Europea di Produttori di Sistemi a Cappotto**

[www.cortexa.it](http://www.cortexa.it)